



Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato

## **“Santa Lucia”**

Via G. Garibaldi, 119 - Marino (RM)

Tel. e Fax 06 9387153

Codice Meccanografico: RM1A57300C

E- mail: [piccolediscepole@gmail.com](mailto:piccolediscepole@gmail.com)

[info@piccolediscepoledigesu.org](mailto:info@piccolediscepoledigesu.org)

Sito Web: [www.piccolediscepoledigesu.org](http://www.piccolediscepoledigesu.org)

Pagina Facebook: SantaLucia ScuolaMarino

## **PTOF**

# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**Anni scolastici:**

**2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022**

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** è il documento che la nostra scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nel triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022.

In esso si evidenzia l'identità culturale e progettuale della scuola che intende favorire il benessere e il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico, affettivo, garantendo così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, etniche e culturali.

Vengono in esso esplicitate:

- Le scelte pedagogico-didattiche che tengono conto dei bisogni dei bambini, della domanda formativa che emerge dal territorio e delle risorse umane e materiali;
- La condivisione delle scelte fondanti per favorire la coesione e l'unitarietà dell'azione delle diverse componenti, pur nella specificità dei diversi ruoli;
- Gli impegni che la scuola intende assumersi;
- Le modalità per informare l'utenza del servizio offerto;
- La modalità e l'impegno nel valutare la qualità del servizio offerto;
- La disponibilità a ridefinire le scelte effettuate per migliorarle e/o adeguarle a nuove esigenze.

## TERRITORIO

Il territorio sul quale opera la nostra scuola, sul piano culturale, è un ambiente abbastanza eterogeneo. Sul territorio operano numerose associazioni sportive, ricreative, socio-culturali, gestite prevalentemente da privati. Tra le strutture che consentono lo svolgimento di attività culturali si contano la Biblioteca comunale Vittoria Colonna, la sala Teatro Vittoria, Università Cattolica di Dallas, Liceo Artistico Paolo Mercuri, Auditorium Monsignor Grassi e oratorio parrocchiale annesso alla Basilica "San Barnaba", oratorio annesso alla chiesa "Santa Maria delle Grazie", oratorio annesso alla chiesa "SS. Trinità", Museo Civico "Umberto Mastroianni", associazione per diversamente abili "Assohandicap", diverse associazioni culturali che cooperano nelle iniziative del paese. Il plesso della nostra scuola è ubicato nella zona centrale del paese permettendo così uscite a piedi nel territorio. Prima del verificarsi dello stato di emergenza causa COVID 19, che ha portato notevoli restrizioni, i bambini partecipavano a laboratori didattici per "Castelli di Cioccolata", evento legato al Roma Chocolate e in collaborazione con l'Accademia Castrimeniense Onlus (associazione di artisti, pittori e scultori del territorio) si realizzavano eventi e mostre con gli elaborati "artistici" dei bambini.

# Scuola dell'infanzia



## **RISORSE STRUTTURALI**

### **SPAZI INTERNI ED ESTERNI STRUTTURATI E NON**

- N. 1 INGRESSO
- N. 1 SPOGLIATOIO
- N. 1 SALONE INTERCICLO / SALA GIOCHI
- N. 3 AULE
- N. 1 LABORATORIO
- N.1 CUCINA
- N.1 DISPENSA
- N.2 DISIMPEGNO
- N.2 REFETTORI
- N.11 SERVIZI IGIENICI PER BAMBINI (Scuola dell'Infanzia)
- N.1 SERVIZI IGIENICI PER DISABILI
- N.1 SERVIZI IGIENICI PERSONALE DOCENTE E NON
- N.1 GIARDINO CON GIOCHI MOBILI
- N.1 BOSCHETTO CON GIOCHI FISSI
- N.1 FRUTTETO PER ESPERIENZE NATURALISTICHE

### **RISORSE STRUMENTALI**

- N.2 TV
- N.1 TELO PER PROIEZIONI
- N.1 PROIETTORE
- N.1 VIDEOREGISTRATORE
- N.3 LETTORI AUDIO CD
- N.2 MACCHINA FOTOGRAFICA / VIDEO CAMERA
- N.2 MICROFONI
- N.1 AMPLIFICATORE
- N.1 LETTORE VIDEO DVD
- N.1 FOTOCOPIATRICE
- N.1 COMPUTER PORTATILE

### **RISORSE UMANE**

- N.1 COORDINATRICE DIDATTICA / DOCENTE
- N.1 AIUTO AMMINISTRAZIONE
- N.3 INSEGNANTI CON INSEGNAMENTO IRC
- N.4 PERSONALE NON DOCENTE
- N. 29 ALUNNI ISCRITTI

# CALENDARIO SCOLASTICO

La nostra scuola rispetta il Calendario Scolastico Regionale. Eventuali cambiamenti (ponti e chiusure straordinarie) saranno comunicati tempestivamente alle famiglie. Nell'anno 2021/2022 si effettuano un totale di 193 giorni di funzionamento scolastico.

Inizio delle attività: Lunedì 6 Settembre 2021 (NUOVI ARRIVI)

Lunedì 13 Settembre 2021 (GIA' FREQUENTANTI)

Fine delle attività: Giovedì 30 giugno 2022

Si adotta orario ridotto SENZA PRANZO (8.00 – 13.00):

- da Lunedì 6 Settembre a Venerdì 17 Settembre 2021
- Lunedì 4 ottobre 2021 – Sagra dell'Uva
- Martedì 2 Novembre 2021 – Commemorazione dei Defunti
- Lunedì 13 Dicembre 2021 – S. Lucia (Compatrona di Marino e Patrona della nostra scuola)
- Mercoledì 22 Dicembre 2021 – Recita Natalizia
- Martedì 1 Marzo 2022 – Martedì grasso
- Venerdì 20 Maggio 2022 – Recita di fine Anno Scolastico

Dal 20 Settembre 2021 entrerà in vigore il tempo pieno (8.00 – 16.00)

La scuola resterà chiusa nei seguenti giorni:

- tutti i sabato e le domeniche
- Festa di Ognissanti - Lunedì 1 Novembre 2021
- Festa dell'Immacolata - Mercoledì 8 Dicembre 2021
- da Giovedì 23 Dicembre 2021 a Venerdì 7 Gennaio 2022 – vacanze natalizie
- da Giovedì 14 Aprile a Martedì 19 Aprile 2022 – vacanze pasquali
- Festa della Liberazione - Lunedì 25 Aprile 2022
- Festa della Repubblica - Giovedì 2 giugno 2022
- Ponte Festa della Repubblica (Venerdì 3 Giugno 2022)

Calendario appuntamenti

- Mercoledì 15 Settembre ore 16.00: Assemblea generale dei genitori (SENZA BAMBINI) ed Elezione Organi Collegiali
- da Lunedì 25 Ottobre a Venerdì 29 Ottobre 2021 – COLLOQUI INDIVIDUALI GENITORI
- Martedì 22 Dicembre 2021 Recita di Natale, presso Auditorium Mons. Grassi
- Venerdì 20 Maggio 2022 Recita di fine anno, presso Auditorium Mons. Grassi
- Sabato 21 Maggio 2022 - Festa della Famiglia
- dal 23 Maggio al 27 Maggio 2022 – COLLOQUI INDIVIDUALI GENITORI

**(N.B.: PER EMERGENZA COVID IL CALENDARIO PUO' SUBIRE VARIAZIONI SEGUENDO LE INDICAZIONI DEI DPCM)**

# PROGETTAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA CURRICOLARE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## FINALITA` E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### IDENTITA`:

- Acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- Vivere positivamente i propri stati emotivi e affettivi;
- Controllare emozioni e sentimenti, e accettare l'altro diverso da sé;

### AUTONOMIA:

- Essere disponibili a scoprire e rispettare l'ambiente scolastico;
- Interagire in maniera costruttiva con gli altri;
- Impegnarsi ad agire per il bene comune;

### COMPETENZA:

- Consolidare le capacità sensoriali, percettive e motorie
- Valorizzare l'immaginazione e la creatività propria e degli altri;
- Essere capaci di produrre messaggi attraverso molteplici ed efficaci strumenti linguistici ed espressivi.

### CITTADINANZA:

- consolidare la conoscenza del proprio ambiente di vita
- impegnarsi a riconoscere il valore della dignità nella sua diversità
- sviluppare la consapevolezza dell'unicità del genere umano

## ATTIVITA':

Tutte le attività con i bambini vengono predisposte nella progettazione delle Unità Di Apprendimento (UDA).

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

La nostra scuola dell'infanzia, nel pieno rispetto del principio di uguaglianza delle opportunità, esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti indicazioni metodologiche:

1. **La valorizzazione del gioco**, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco di finzione, di immaginazione, di identificazione...), in quanto l'attività didattica ludiforme consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità.
2. **Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette** di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca.
3. **La relazione personale significativa**, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività costruttiva, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività.
4. **L'utilizzazione sensata delle routines**, per valorizzare, a livello educativo e didattico, di momenti fondamentali che caratterizzano la giornata scolastica (l'ingresso e l'accoglienza, lo svolgimento delle attività educative, il pranzo, le attività ricreative, il riposo o rilassamento, l'uscita...)
5. **L'osservazione**, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze su ciascun bambino, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari, adeguare e personalizzare le proposte (piani personalizzati), per valutare e conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi (portfolio)
6. **La personalizzazione del percorso educativo**, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse.
7. **Il portfolio**, per testimoniare l'itinerario formativo che si compie nella scuola, attraverso una documentazione che valorizzi il percorso di crescita personale dell'alunno e che sia finalizzata a ricordare, condividere, socializzare, valutare e orientare. Esso si concretizza in una raccolta strutturata e ordinata di documenti di varia natura realizzata dagli alunni (prove scolastiche significative, elaborati prodotti individualmente o di gruppo, riflessioni/verbalizzazioni, ecc.), dai docenti (schede di valutazione, check-list; note sistematiche, ecc.), dalle famiglie (considerazioni e/o annotazioni sulle attività che l'alunno svolge a casa, sulle attitudini che dimostra, sugli interessi che manifesta, ecc. )
8. **La DDI** (Didattica Digitale Integrata) sarà effettuata in presenza attraverso strumenti quali: PC, Proiettore, TV, Smartphone realizzando Power Point, Video, Libri in PDF, ecc. ecc.
9. **IL LEAD** (Legame Educativo a Distanza) sarà effettuato, in caso di chiusura straordinaria della scuola (Lockdown- Covid-19), attraverso il canale Whatsapp sul gruppo di classe.



# PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il progetto educativo della nostra scuola si avvale di piani di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, con l'intervento di specialisti che cooperano con le insegnanti di sezione in compresenza.

## 1. PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA : "IMPARO... CON IL CORPO"

### OBIETTIVI E CONTENUTI DIFFERENZIATI PER ETA':

Nelle Indicazioni Nazionali sono evidenziate le tappe di evoluzione dello schema corporeo dei bambini e delle bambine: corpo vissuto, corpo percepito, corpo rappresentato. I percorsi ludici che la scuola considera, intendono partire da queste istanze, per consentire ai bambini la possibilità di sviluppare pienamente la consapevolezza del proprio corpo in relazione all'ambiente, alle cose, agli altri.

### TRAGUARDI DI SVILUPPO

- ✓ padronanza dello schema corporeo, inteso come rappresentazione dinamica e tridimensionale del proprio corpo in condizioni statiche e dinamiche
- ✓ conoscenza della propria corporeità
- ✓ percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione occhio/mano percezione dinamica/equilibrio, padronanza delle strutture spazio/temporali, esposizione spaziale
- ✓ percezione del fluire nel tempo, posizioni spaziali in relazione ai dati del mondo esterno, scoperta di disequilibri e punti di appoggio, coordinazione dinamica e segmentaria, destrezza motoria, capacità di adattarsi alla realtà sul versante motorio, acquisizione di coordinata spazio/tempo, capacità di seguire un ritmo
- ✓ sequenze algoritmiche in base al colore, alle forme, dilatazione dei tempi di azione, saper comunicare con persone anche attraverso un linguaggio mimico/gestuale, saper comunicare con oggetti
- ✓ padronanza delle qualità percettive degli oggetti

### Esplicazione delle tappe evolutive

#### Per i bambini di tre anni:

- ✓ vivere il piacere senso/motorio e il piacere del movimento
- ✓ saper adeguare le proprie condotte motorie agli spazi scolastici
- ✓ saper imitare posizioni globali del corpo
- ✓ saper indicare le varie parti del corpo
- ✓ cogliere i contrasti fondamentali
- ✓ sviluppo della capacità dell'attesa (aspettare il proprio turno)
- ✓ percepire lo spazio come risultato di un rapporto stabilito dal proprio corpo
- ✓ vivere il proprio corpo come oggetto/soggetto di azione, simbolizzazione, pensiero
- ✓ precisare il coordinamento oculo/manuale
- ✓ affinare la percezione visiva, uditiva, tattile
- ✓ discriminare, forme, colori, dimensioni
- ✓ percepire le differenze formali
- ✓ acquisire maggior destrezza
- ✓ sviluppo linguaggio non verbale

**Per i bambini di quattro anni:**

- ✓ vivere il piacere senso/motorio
- ✓ sviluppare l'attenzione verso il mondo esterno, verso i contrasti
- ✓ saper adattare i propri movimenti agli ambienti esterni e agli stimoli che derivano da essi
- ✓ saper riconoscere e rispettare le regole
- ✓ partecipare ai giochi di gruppo
- ✓ sviluppo linguaggio non verbale (polimorfismo dell'espressione gestuale)
- ✓ ascolto di consegne e suoni esterni
- ✓ superamento dell'ansia (rispetto all'attesa del gioco individuale)
- ✓ esprimere le proprie emozioni legate al piacere del movimento (voce, mimo, parola)
- ✓ controllo delle proprie emozioni
- ✓ saper ascoltare un "comando"
- ✓ scoprire dinamiche e relazioni degli oggetti durante l'attività motoria

**Per i bambini di cinque anni:**

- ✓ saper controllare e coordinare i propri movimenti nello spazio scolastico
- ✓ saper assumere posture finalizzate alla rappresentazione di oggetti, animali, personaggi
- ✓ discriminare, denominare la propria lateralità
- ✓ compiere percorsi complessi
- ✓ saper economizzare (canalizzazione delle energie personali)
- ✓ vivere il proprio corpo come mediatore di relazione
- ✓ approfondire le proprie conoscenze sensoriali
- ✓ sviluppare le coordinate spazio/temporali
- ✓ vivere il piacere di condividere oggetti, situazioni, ed emozioni con i compagni
- ✓ ascolto di consegne e suoni esterni
- ✓ esprimere le proprie emozioni
- ✓ percepire e interiorizzare le sensazioni e le esperienze relative al proprio corpo
- ✓ costruire schemi posturali con precisi parametri spazio/temporali
- ✓ apprezzare l'identità/differenza in genere
- ✓ esprimere vissuti fantastici e reali attraverso il gioco simbolico
- ✓ prevedere e comprendere la strategia motoria degli altri
- ✓ progettare e attuare efficaci strategie motorie in situazioni e contesti di gioco
- ✓ sviluppo linguaggio non verbale

**Strumenti:** cerchi, funicelle, ceppi, bastoni, birilli, trave equilibrio, palle, materassini, clavette, coni

**Verifica:** osservazione diretta del bambino e confronto fra insegnanti. Verifica delle interiorizzazioni dei contenuti proposti attraverso conversazioni, schede, disegno, etc.

**Valutazione:** verrà espressa attraverso l'osservazione sistematica da parte dell'insegnante o Test (percorsi motori di vario genere).

**Metodologia:** la forma privilegiata di attività motoria è il gioco guidato, simbolico, percettivo, di coppia, di gruppo.

**Modalità d'intervento:** aggregazione di bambini omogenei per età

**Spazi:** salone della scuola

**Tempi:** da ottobre a maggio

**Risorse umane:** insegnante specialista in presenza dell'insegnante di sezione

## 2. PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE: “MUSICA MAESTRO!”

### Premessa e finalità

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Tale attività ha per finalità lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino e bambina e la valorizzazione in un clima ludico delle loro condotte musicali e motorio-espressive, favorendo il gusto per l'invenzione e la produzione d'assieme con voce, movimento e strumenti.

### Obiettivi

- Aprire al piacere della musica nel percorso di crescita della prima infanzia.
- Accrescere la capacità di attenzione e ascolto.
- Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/sonoro quiete/silenzio.
- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.
- Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e tempo personale con una pulsazione data.
- Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente
- Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro.
- Sviluppare in modo creativo la propria vocalità.
- Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie.
- Sapersi orientare nell'associazione suono/rappresentazione grafica.
- Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali d'arte.
- Esprimersi con soddisfazione.
- Rafforzare le prime fondamenta della socializzazione

Contenuti: le attività di sensibilizzazione percettiva hanno per oggetto non solo gli eventi più propriamente musicali, ma ogni possibile stimolo acustico. Grazie ad un repertorio che attinge a differenti generi e ai suoni ambientali, il bambino è sollecitato a operazioni di manipolazione per la ricerca delle varie possibilità sonore di oggetti e strumenti, di interpretazione con il riconoscimento della fonte e l'attribuzione di significati. Il bambino prende consapevolezza degli elementari principi organizzativi: pulsazione, velocità, direzione melodica, variazioni d'intensità, contrasti timbrici, aggregazione simultanea di suoni. Le scoperte via via maturate offrono al bambino criteri per dare forma alle proprie invenzioni sonore, in assolo e d'insieme, con la voce, con strumenti, con oggetti diversi. Con l'ascolto animato si invitano i bambini a cogliere nel movimento l'essenza della musica. I contenuti espressivi della musica (ritmo, frase, forma, dinamiche, timbri ecc.) diventano il riferimento nella realizzazione di giochi dove partecipare per il piacere fisico/ senso motorio, per la gioia di vivere l'immaginario e il gusto di confrontarsi con le regole.

**Metodologie:** l'insegnante esperto porrà particolare attenzione all'ambiente d'apprendimento e che le metodologie utilizzate favoriscano da parte del bambino l'apprezzamento e il gusto per l'avvenimento musicale, dal più breve e semplice al più complesso e articolato. L'insegnante con proposte sempre nuove e coinvolgenti, introduce materiali e spunti, facilitando l'attivazione di condotte musicali significative attraverso l'esplorazione, la prova e la sperimentazione.

**Strumenti:** gli strumenti utilizzati saranno quelli dello strumentario didattico ritmico e melodico

**Verifica e valutazione:** la verifica e la valutazione si realizzano al momento della programmazione con le insegnanti, in modo da poter tener conto di bisogni e risorse specifici di ciascuna sezione. Nel corso del progetto si avrà cura di raccogliere i materiali utilizzati e prodotti (cartaceo, materiale audio-video).

**Modalità d'intervento:** aggregazione di bambini per sezione

**Spazi:** aula di musica

**Tempi:** da ottobre a maggio

**Risorse umane:** insegnante specialista in collaborazione con l'insegnante di sezione

### 3. PROGETTO LINGUA STRANIERA: “ENGLISH TIME”

#### 3-4 ANNI

- ✓ HELLO! – Impariamo a salutare e congedarci, cantare una canzoncina
- ✓ PLAY WITH ME! – Impariamo a riconoscere alcune azioni (play, jump, walk, ecc) eseguire ordini, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ COLOURS – Riconoscere e denominare alcuni colori, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ NUMBERS – riconoscere e denominare i numeri fino al 4 e alcuni animali, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ TOYS – Riconoscere e denominare alcuni giocattoli, augurare buon compleanno, ringraziare, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ BODY – Riconoscere e denominare alcune parti del corpo, eseguire comandi, cantare una canzoncina.
- ✓ FOOD – Riconoscere e denominare alcuni cibi, chiedere un cibo, ringraziare, cantare una canzoncina.
- ✓ TRADITIONAL FEAST! – Conoscere e festeggiare le feste tradizionali, imparare i termini legate ad esse, cantare una canzoncina, realizzare biglietti di auguri

#### 5 ANNI

- ✓ HELLO, I’M... – Comprendere la domanda What’s your name? E dire il proprio nome, cantare una canzoncina
- ✓ PLAY WITH ME! – Impariamo a riconoscere alcune azioni, eseguire ordini (up, down let’s go, ecc), cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ LET’S PAINT! – Riconoscere e denominare alcuni colori, comprendere e rispondere alla domanda What colour is it?, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ LET’S COUNT! – riconoscere e denominare i numeri fino al 10, abbinare numeri e colori, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ MY FACE – Riconoscere e denominare le parti del viso, abbinare le parti del corpo a colori e numeri, esprimere stati d’animo (happy, sad), eseguire comandi, cantare una canzoncina.
- ✓ CLOTHES – Riconoscere e denominare alcuni indumenti, abbinare indumenti ai colori, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ FOOD – Riconoscere e denominare alcuni cibi, chiedere un cibo, ringraziare, esprimere i propri gusti alimentari, cantare una canzoncina.
- ✓ HAPPY BIRTHDAY! – Augurare buon compleanno, ringraziare, riconoscere e denominare e membri della famiglia, riconoscere e denominare alcune parti della casa, cantare una canzoncina, utilizzare materiale linguistico per il gioco.
- ✓ TRADITIONAL FEAST! – Conoscere e festeggiare le feste tradizionali, imparare i termini legate ad esse, cantare una canzoncina, realizzare biglietti di auguri.

#### CONTENUTI SVILUPPATI

- ✓ Saluti
- ✓ Presentazione
- ✓ Colori e numeri
- ✓ Stagioni
- ✓ Feste tradizionali
- ✓ Animali
- ✓ Cibi e Bevande
- ✓ Settimana
- ✓ Tempo meteorologico

#### **COMPETENZE DI BASE**

- ✓ Salutare in lingua inglese
- ✓ Presentarsi
- ✓ Contare
- ✓ Cogliere le trasformazioni naturali
- ✓ Eseguire semplici comandi

#### **OBIETTIVI**

- ✓ Comprendere parole e brevissime istruzioni
- ✓ Ascoltare rispettando i tempi e gli altri
- ✓ Riprodurre canzoncine accompagnandole con una mimica coerente
- ✓ Rispondere ai saluti
- ✓ Utilizzare attività e giochi di finzione

## **4. PROGETTO SECONDA LINGUA STRANIERA (5 ANNI): “IMPARIAMO LO SPAGNOLO!”**

HOLA! - Impariamo a salutare e presentiamoci con il proprio nome

COLOCAR – i saluti nei diversi tempi della giornata, seguire le azioni e sviluppare le capacità linguistiche nel gioco.

MI FAMILIA – Riconoscere e denominare i membri della propria famiglia.

EL CUERPO - Riconoscere e denominare alcune parti del corpo, esprimendo stati d’animo.

MI ROPA – Riconoscere e denominare alcuni indumenti, e abbinare alle diverse parti del corpo.

LOS COLORES – Riconoscere e denominare alcuni colori, esprimendoli con una attività grafico-pittoriche.

MIS JUGUETES – Riconoscere e denominare alcuni giocattoli.

FIESTAS TRADICIONALES – Conoscere e festeggiare imparando i termini legate alle diverse feste, realizzare biglietti di auguri.

MIS AMIGOS – Denominare e descrivere il mio amico preferito (a).

ACCIONES - Il mio sport preferito (calcio, basket, nuoto, corsa, ecc.)

LAS ESTACIONES DEL AÑO – Denominare le stagioni e gli elementi caratteristici (foglie, fiori, frutti ecc.)

COMIDAS – Riconoscere e denominare alcuni cibi, il mio cibo preferito.

LOS NUMEROS – Riconoscere e denominare i numeri fino al 10, abbinare numeri a degli oggetti della classe (sedie, giochi, tavoli ecc.)

MI CASA – Riconoscere e denominare le stanze della casa.

(Ogni attività è accompagnata da canzoncine e giochi mimati)

NB: Nell’anno corrente è sospeso LO SPAGNOLO.

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'Infanzia, mira a promuovere la maturazione integrale dell'identità nei bambini valorizzando le loro esperienze personali e ambientali, orientandoli a cogliere i segni espressivi della spiritualità insiti in ogni essere umano.

Il progetto che intendiamo svolgere intende edificarsi attraverso questi obiettivi:

- 1) OSSERVARE IL MONDO CHE VIENE RICONOSCIUTO COME DONO DI DIO PADRE CREATORE;
- 2) SCOPRIRE L'ESSERE PERSONA ATTRAVERSO LA FIGURA DI GESU' PRESENTATA NEI VANGELI E COME TALE FIGURA VIENE CELEBRATA NELLE FESTE CRISTIANE;
- 3) INDIVIDUARE I LUOGHI D'INCONTRO FRATERNO (scuola, casa, parrocchia, ecc.) E SCOPRIRE IN ESSI LE ESPRESSIONI DELL'AMORE EVANGELICO TESTIMONIATO DALLA CHIESA.

Ovviamente tali obiettivi serviranno a maturare nei bambini:

-Una sana IDENTITA' PERSONALE, che permetterà loro di acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità; di scoprire una visione positiva della vita e di valorizzare le diversità nel rispetto reciproco.

-Una valida CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, atta a riconoscere e rispettare i valori quali: libertà di espressione, solidarietà, giustizia e bene comune; cura di sé, degli altri e dell'ambiente;

-Un corretto SVILUPPO DELLE COMPETENZE in cui si matureranno le capacità sensoriali, percettive, logiche, linguistiche, intellettive, sociali, artistiche e motorie. Molta importanza sarà data soprattutto al "raccontare" e rielaborare narrazioni riguardanti testi sacri e viverli gioiosamente nell'ambiente scolastico e familiare.

## TABELLA PER NUCLEI TEMATICI

N°	Nucleo tematico	3 anni	4 anni	5 anni
1	Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero	Il bambino osserva e scopre che la sua vita è un grande dono di Dio.	Il bambino si mette in relazione con gli altri e con il mondo e percepisce che “tutto” è dono di Dio.	Il bambino coglie il valore delle cose e della vita creata da Dio e ringrazia il Creatore.
2	Il Natale di Gesù nei segni e simboli culturali	Il bambino scopre la gioia di stare insieme e di condividere con gli altri il Natale di Gesù.	Il bambino intuisce che il Natale è festa grande perché Gesù nasce tra noi per portare pace e gioia.	Il bambino coglie il vero significato del Natale: Gesù nasce tra gli uomini per aiutarci ad essere tutti fratelli.
3	La vita e il messaggio di Gesù	Il bambino scopre che Gesù è stato un bambino proprio come lui, ha avuto una mamma e un papà e tanti amici con i quali parlava d'amore.	Il bambino coglie il significato delle parabole e dei miracoli di Gesù: segno del grande amore che Lui prova per noi.	Il bambino, attraverso la lettura del Vangelo, comprende i momenti più significativi della vita di Gesù.
4	La Pasqua di Gesù nei segni e simboli culturali	Il bambino intuisce il significato della Pasqua: festa della Resurrezione di Gesù.	Il bambino comprende che il grande sacrificio di Gesù che si è sacrificato perché ci ama e la sua Resurrezione.	Il bambino coglie il vero significato della Pasqua: Gesù ci insegna l'amore, la fratellanza, la solidarietà e il perdono.
5	La vita della comunità Cristiana	Il bambino scopre che nella comunità cristiana siamo tutti fratelli.	Il bambino comprende che la Chiesa è l'edificio dove si riunisce la comunità cristiana per far festa con Gesù.	Il bambino comprende che la Chiesa e la comunità cristiana condividono i valori espressi nel Vangelo.

# PROGETTO ANNUALE 2021-2022

## STORIE ALL'OMBRA DEL NOSTRO SUSINO (Viaggio attraverso le quattro stagioni)

### PREMESSA

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con caratteristiche proprie dell'età e con dati personali, originali e unici che vanno individuati, rispettati e valorizzati mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti un processo evolutivo sul piano affettivo-sociale-cognitivo e un significativo approccio ai sistemi simbolico-culturali del nostro tempo. Nell'ottica dell'autonomia progettuale e con riferimento alle norme vigenti, la nostra scuola si impegna a perseguire le seguenti finalità:

- maturazione dell'identità;
- conquista dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze;
- educazione alla cittadinanza.

In questo anno scolastico noi docenti abbiamo pensato di proporre ai bambini come sfondo integratore "Storie all'ombra del susino" per dar loro modo di osservare nel nostro giardino le trasformazioni del nostro albero di susine, permettendo ad essi di conoscere il ciclo stagionale e di provare l'emozione di scoperte semplici e mai banali, sia per conoscere ciò che si può fare a contatto con la natura, sia per distinguere le stagioni e saperle associare al proprio vissuto.

Il progetto da noi proposto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale.

Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un "sistema" scandito dal divenire e dal cambiamento e, contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti.

Il porre l'attenzione alla stagionalità, che i bambini avvertono con particolare sensibilità, può aiutare anche ad avvicinarli a una dimensione più strettamente cronologica del tempo con le sue scansioni: i mesi, i giorni, le date. Le piste di lavoro saranno le più vicine agli interessi e all'età dei bambini: il clima, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, il comportamento degli animali e delle piante, le abitudini dell'uomo.

Il progetto è strettamente correlato al mondo dei colori. Ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, dai colori

caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate.

Nel giardino della scuola, che rappresenta un laboratorio, uno spazio didattico aperto alla scoperta della realtà naturale, vogliamo condurre i bambini ad effettuare esperienze ed osservazioni per cogliere elementi di novità e di significato stagionale, attraverso le proprie percezioni ed emozioni. L'autunno, l'inverno, la primavera e l'estate entrano nella pratica educativa quale risorsa di esperienze, riflessioni e attese. Il grande libro della natura si offre ai bambini per essere sfogliato con semplicità e gioia.

Lo sviluppo conoscitivo del bambino parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente perché è toccando, osservando, ascoltando, gustando e annusando che acquisirà tutte le competenze necessarie per la sua crescita psico-fisica.

I bambini sono invitati ad esplorare situazioni, momenti, forme, oggetti, colori, relativi ad ogni stagione e queste esperienze li accompagnano in un percorso ricco di stimoli e sensazioni diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca di emozioni suscitate dall'ambiente.

Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione, l'esercizio di semplici attività manuali e lo sviluppo della fantasia creativa, il bambino si avvicina ai diversi linguaggi espressivi. Parte fondamentale della nostra programmazione didattica sarà il progetto:

**"I FOLLETTI DELLE STAGIONI"** in cui verranno integrate alle attività didattico-educative anche quelle motorie, musicali tenute da insegnanti specialisti.



## **STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE**

Per consentire a tutti i bambini di trovare nella scuola un clima sereno, ben organizzato, che dia loro calore e sicurezza è necessario che la scuola sia permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione alle necessità di ognuno e rispetto dei tempi di apprendimento. Alla base del nostro “agire quotidiano” ci sarà l’intenzionalità che intende valorizzare le seguenti metodologie:

IL GIOCO: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si

Esprimono;

L’ESPLORAZIONE E LA RICERCA: si darà ampio rilievo al “FARE” a all’ “AGIRE” dei bambini, alle esperienze dirette ed al contatto con la natura e con l’ambiente circostante.

La SEZIONE è il luogo privilegiato per le esperienze socio-affettive e per le attività di routine che trasmettono sicurezza

L’INTERSEZIONE è il momento delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei in cui al bambino verranno offerti maggiori stimoli per conseguire apprendimenti significativi.

LE USCITE DIDATTICHE: integrano gli apprendimenti avvenuti nella sezione e nell’intersezione.

## **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI**

Lo spazio deve essere attentamente e consapevolmente organizzato, per cui sarà cura dell’insegnante predisporre un ambiente accogliente e rassicurante, invitante e stimolante, con angoli che richiamino al vissuto (gioco simbolico), per le attività costruttive e manipolative, la lettura, la conversazione ed il gioco libero.

## **ACCOGLIENZA – INSERIMENTO**

L’obiettivo principale del primo periodo di scuola è rappresentato dall’esigenza di instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e di riprendere contatto con i bambini grandi e medi, riscoprendo insieme le tracce delle esperienze educative compiute l’anno precedente.

E’ molto importante, per un inserimento sereno e positivo, che il primo impatto del bambino con l’ambiente scolastico avvenga in un’atmosfera piacevole, in cui sono intenzionalmente evitati gli atteggiamenti invadenti, indiscreti e prematuri.

Rivolgeremo la nostra attenzione anche alle routine: i gesti che si ripetono ogni giorno rilassano, calmano e permettono di trovare un equilibrio emotivo; le routine sono legate alla soddisfazione dei bisogni primari dei bambini e rappresentano, proprio per questo, la modalità privilegiata per entrare in contatto con ciascuno.

## **OBIETTIVI**

- Autare il bambino a vivere serenamente la separazione-distacco dalla famiglia
- predisporre un ambiente motivante e stimolante
- favorire lo star bene a scuola
- comunicare ai bambini messaggi di rassicurazione e gratificazione
- ricercare modalità idonee ad avviare alla proficua collaborazione scuola-famiglia
- stimolare l'integrazione del bambino nel gruppo, aiutandolo a superare i momenti d'isolamento
- favorire la comunicazione interpersonale tra i bambini per instaurarsi di nuove relazioni con i compagni e con gli adulti
- Stimolare il rispetto dei sentimenti e le emozioni altrui
- favorire un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione dello spazio (ORIENTAMENTO)
- Stimolare l'accettazione ed l'interiorizzazione delle prime regole di base
- predisporre ad assumere un atteggiamento empatico.

## **CONTINUITA'**

L'obiettivo primario è quello di creare stabilmente, di anno in anno, all'interno della scuola dell'infanzia, un momento in cui tutti i bambini "grandi" costituiscano un gruppo omogeneo per età, all'interno del quale ciascuno di essi possa nutrire delle aspettative positive nei confronti della scuola primaria, con la quale ci si pone nell'ottica della continuità.

A questo proposito sono previsti momenti dedicati esclusivamente al gruppo dei 5 anni atti a creare un favorevole contesto di apprendimento e di sperimentazione di tutte quelle attività che possono favorire il possesso dei requisiti necessari per affrontare la scuola primaria.

## **COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni (è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui).
2. Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
3. Manifesta curiosità, voglia di sperimentare, interagisce con le cose, i materiali, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.
4. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
5. Ha sviluppato l'attitudine a porre ed a porsi domande
6. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute ed ha arricchito il suo vocabolario.
7. Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni.
8. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
9. E' attento alle consegne e porta a termine il lavoro in autonomia.

	<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze, i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;</li> <li>-Supera gradualmente le proprie paure</li> <li>-Impara a socializzare e a interagire con i compagni durante lo svolgimento di giochi e attività</li> <li>-Impara a valorizzare la natura osservando i mutamenti stagionali</li> <li>-Ha raggiunto la prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare l'autostima, la fiducia in se stessi;</li> <li>-Essere consapevole delle proprie esigenze, sentimenti, bisogni;</li> <li>-Percepire, riconoscere ed accettare l'altro nella sua diversità;</li> <li>-Interagire positivamente con adulti bambini;</li> <li>-Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro;</li> <li>-Rispettare le regole e saper cooperare con i pari.</li> </ul>
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Vive pienamente la propria corporeità, la percepisce e potenzia le possibilità comunicative ed espressive;</li> <li>-Sviluppa la globale motricità nei giochi proposti;</li> <li>-Imita con il corpo aspetti stagionali;</li> <li>-Svolge attività all'aria aperta alla scoperta delle stagioni;</li> <li>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento e nelle danze;</li> <li>-Riconosce il suo corpo e le sue diverse parti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prendere coscienza della propria identità per la costruzione di una corretta immagine di sé;</li> <li>-Gestire in autonomia la propria persona e avere cura di ciò che lo circonda;</li> <li>-Controllare gli schemi motori di base: saltare, scivolare, rotolare ecc.;</li> <li>-Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento.</li> </ul>
	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-E' in grado di utilizzare diversi codici comunicativi nelle drammatizzazioni e nelle rielaborazioni teatrali;</li> <li>-Realizza con creatività e tecniche diverse le attività inerenti alle stagioni;</li> <li>-Sperimenta con i colori propri di ogni stagione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e discriminare variazioni cromatiche stagionali;</li> <li>-Esprimere attraverso attività creative gli elementi stagionali utilizzando tecniche diverse;</li> <li>- Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative</li> </ul>
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppa e arricchisce la padronanza dell'uso della lingua italiana;</li> <li>-Sviluppa fiducia e motivazione per esprimere emozioni e pensieri attraverso il linguaggio;</li> <li>-Ascolta e comprende la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rielaborare verbalmente esperienze e vissuti;</li> <li>-Comunicare, condividere, esperienze personali, emozioni, pensieri comportamenti;</li> <li>-Intervenire in una conversazione a tema esprimendo le proprie idee;</li> <li>-Raccontare storie, dialogare e discutere nel gruppo.</li> </ul>
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Classifica in base a criteri dati;</li> <li>-Riconosce e utilizza i nessi spazio-temporali;</li> <li>-Riconosce le uguaglianze e le differenze;</li> <li>-Sperimenta utilizzando tutti e cinque i sensi;</li> <li>-Riproduce graficamente i concetti topologici;</li> <li>-Presta attenzione alle problematiche ambientali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificare oggetti;</li> <li>-Utilizzare materiale strutturato e non;</li> <li>-Registrare, osservare eventi;</li> <li>-Rappresentare graficamente i propri vissuti;</li> <li>-Osservare ed esplorare l'ambiente naturale.</li> </ul>

## **IL PERCORSO DIDATTICO**

Il percorso avrà una durata annuale; le attività proposte a scuola saranno organizzate in modo che ogni bambino diventi protagonista delle scoperte vivendo pienamente le emozioni, le sorprese e i sentimenti a cui spesso sono legate le sensazioni percettive. Verrà utilizzata la dimensione ludica e il coinvolgimento diretto: la forma “giocosa” delle attività, coinvolgendo completamente, concretamente ed attivamente ogni bambino, consentirà di apprendere naturalmente e allegramente, mentre la possibilità di compiere personalmente le esperienze coinvolgerà l’attenzione e la concentrazione di ogni bambino suscitando la sua curiosità, stimolando la riflessione cognitiva e l’intuizione in modo spontaneo.

## AUTUNNO

Trascorso il tempo dedicato all'accoglienza, i mesi che seguono e in particolare ottobre-novembre sono dedicati in parte all'esplorazione della realtà che consente ai bambini di confrontare le loro idee con quelle proposte dagli adulti e dagli altri bambini.

E' un tempo caratterizzato da esperienze e attività che stimolano i bambini ad osservare alcuni aspetti del mondo fisico e in particolare del mondo naturale e delle sue continue trasformazioni, cogliendo l'organizzazione dei fenomeni che avvengono in natura e degli organismi viventi.

Ed è proprio attraverso esperienze in riferimento agli eventi naturali, ai cambiamenti legati alla stagionalità, in questo percorso dedicato in particolare all'Autunno, e alla loro collocazione spazio-temporale, che i bambini, osservando, effettuando confronti e ipotesi, formulando spiegazioni, soluzioni e proponendo azioni, cominciano a formalizzare le conoscenze del mondo.

Molteplici e svariate saranno le proposte che verranno offerte ai bambini:

- Raccolta e osservazione delle foglie;
- Classificazione delle foglie per forma, colore, dimensioni e margini;
- Poesia dell'Autunno;
- Cartellone dell'Autunno;
- Frutti Autunnali;
- Il letargo ed i suoi animali;
- Drammatizzazioni di racconti sull'autunno;
- Decorazioni Autunnali;



## INVERNO

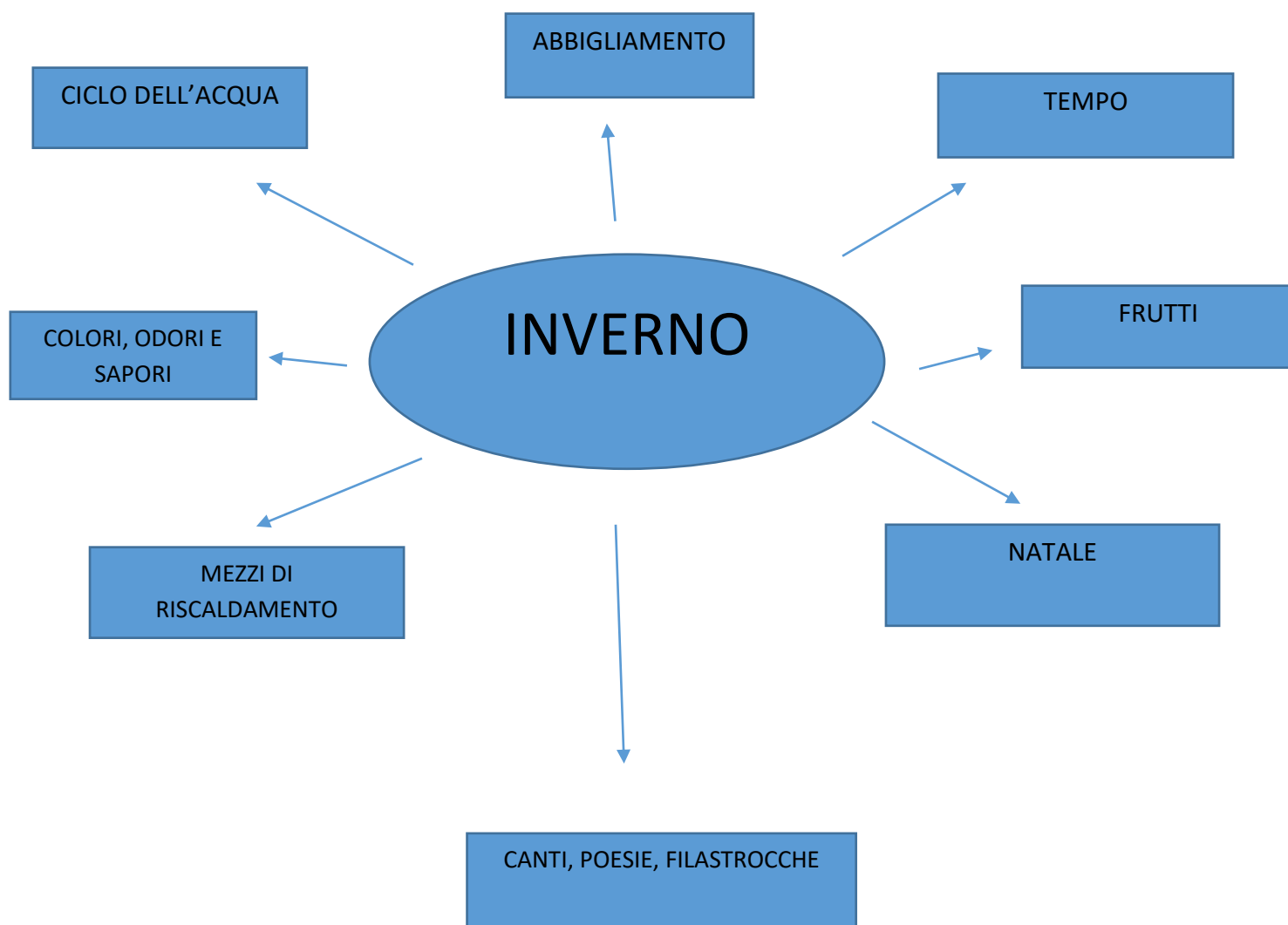
L'inverno è la seconda stagione che i bambini "incontrano" durante l'anno scolastico.

E' il tempo che segue l'autunno e racconta della natura che vive il suo momento di riposo, degli uccelli che migrano verso i paesi caldi, degli animali che, in letargo dormiranno fino a primavera e di come le persone si riparano dal freddo, indossando indumenti più pesanti e più caldi.

E' questo il periodo in cui i bambini possono osservare fenomeni atmosferici particolari che possano presentarsi ai loro occhi: la neve e la grandine, con il loro candore, consistenza, rumore e silenzio che le caratterizzano.

Molteplici e svariate saranno le proposte che verranno offerte ai bambini:

- Poesia sull'Inverno;
- Realizzazioni di lavori di gruppo sull'inverno;
- Il ciclo dell'acqua;
- L'Acqua e le sue trasformazioni;
- L'inverno attraverso i cinque sensi;
- I fenomeni Atmosferici;
- Frutta invernale
- Il Natale



## PRIMAVERA

Ed ecco finalmente arrivare la primavera. Il lungo sonno è terminato. Resta un torpore leggero che svanisce al primo sole primaverile.

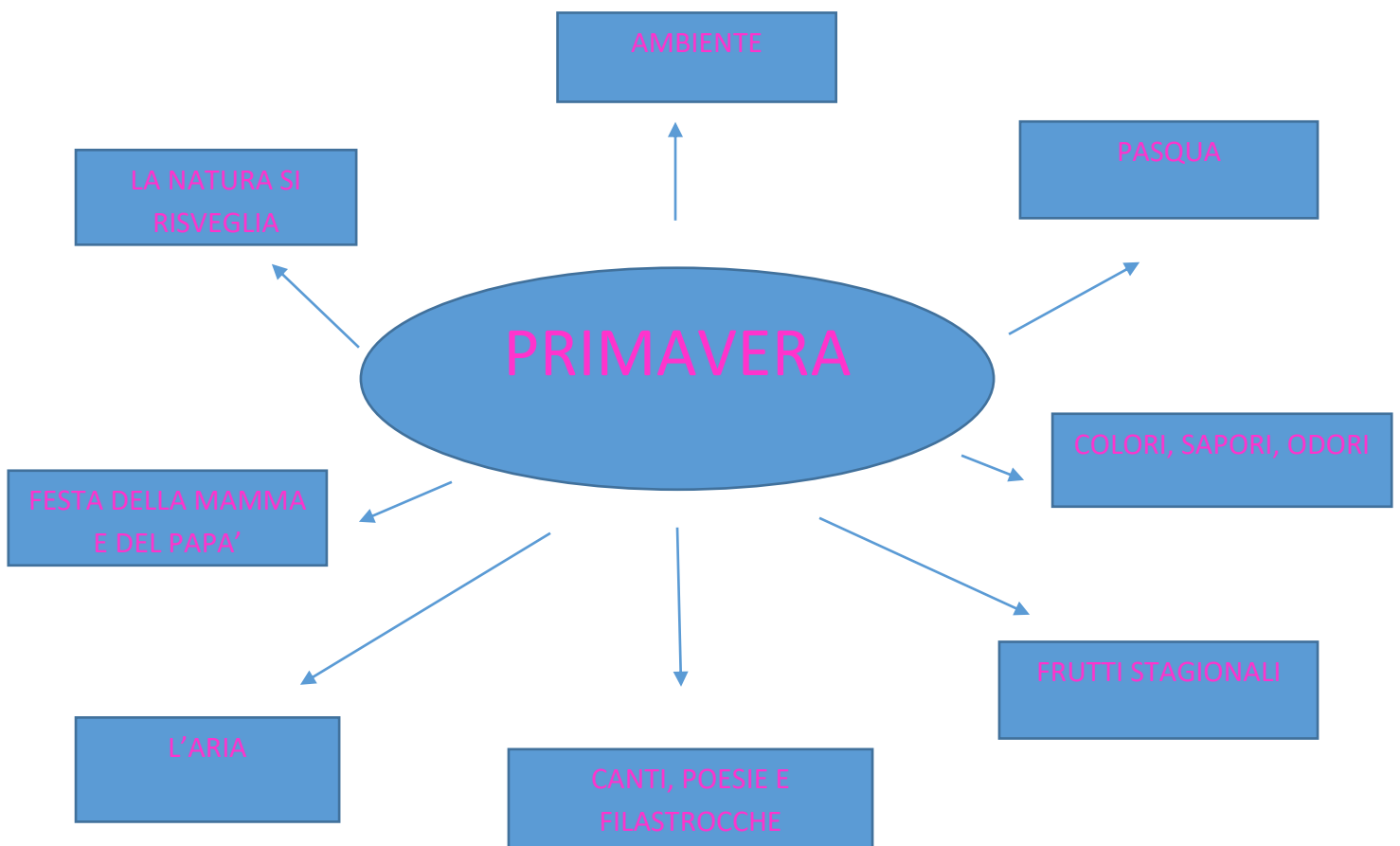
Gli animali che erano in letargo pian piano ritornano alla vita. Si vedono le prime rondini svolazzare nel cielo.

E' il tempo che segue l'inverno e che racconta del risveglio della natura che vive il suo momento di maggior splendore, in una molteplicità di colori e di profumi.

E' questo il periodo in cui i bambini possono finalmente giocare all'aperto, correre e rotolarsi nei prati.

Molteplici e svariate saranno le proposte che verranno offerte ai bambini:

- Memorizzazione e coreografie dei canti sulla primavera;
- Il risveglio della natura e dei suoi animali;
- Frutta primaverile;
- Addobbi Primaverili;
- Racconti Drammatizzazioni inerenti la stagione;
- La festa di Pasqua



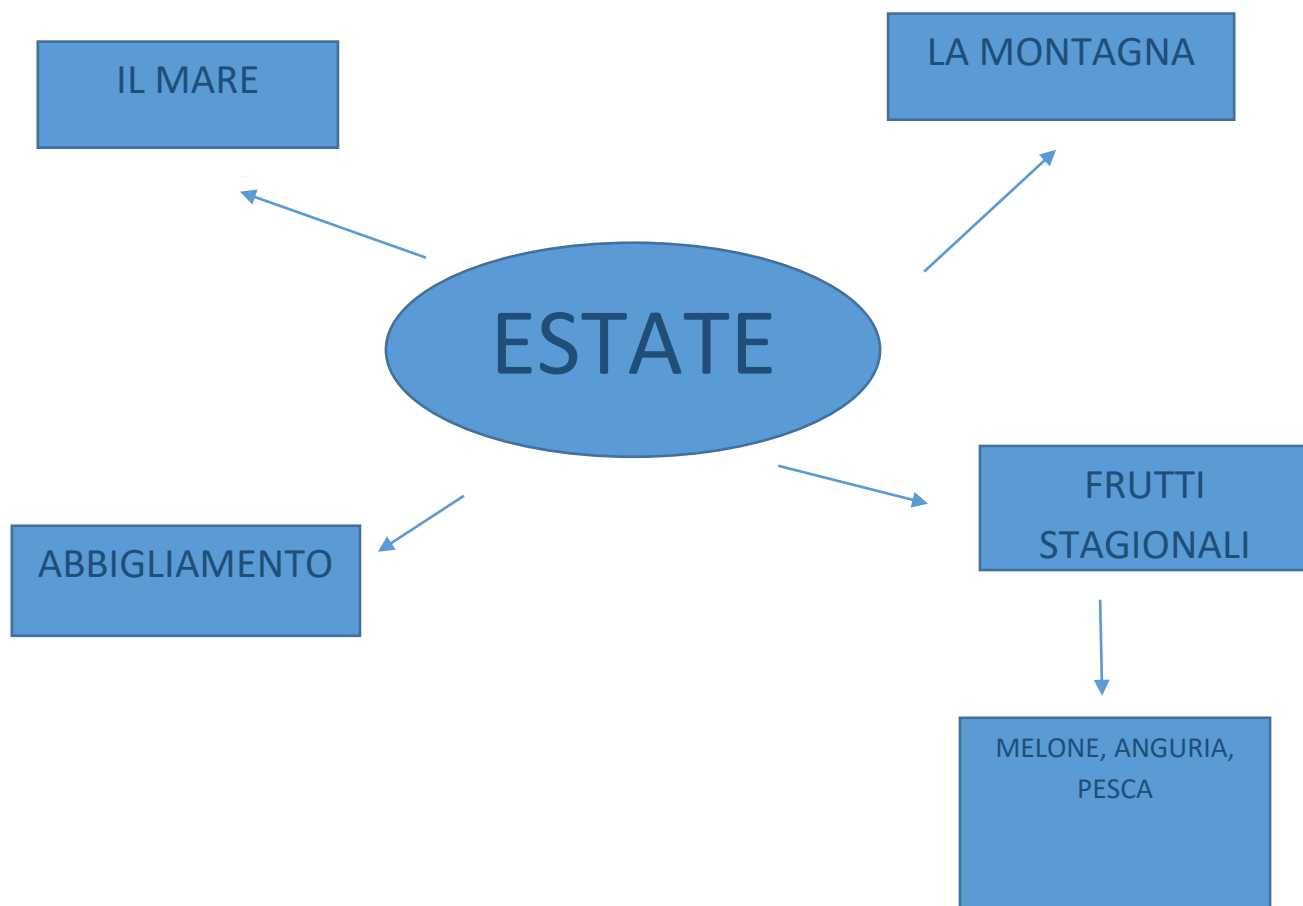
## ESTATE

E dopo la primavera ecco che arriva l'estate. Stagione magica perché è l'incontro con un mondo più luminoso, più caldo, più divertente.

E' il tempo che scandisce la fine della scuola e l'inizio delle vacanze. E tutto diventa fonte di nuove scoperte, di nuovi incontri, di nuove possibilità di gioco.

A questa stagione saranno proposte attività dedicate alla parte conclusiva dell'anno scolastico:

- Realizzazione di coreografie e drammatizzazioni inerenti la festa di fine anno
- Rappresentazione grafico pittorica dell'estate;
- Frutti estivi;
- Addobbi estivi;
- Giochi d'acqua e sabbia.





## PROGETTO

### “I FOLLETTI DELLE STAGIONI”

#### MOTIVAZIONE

La creazione artistica rappresenta un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. L'esperienza conoscitiva che si intende proporre, partendo dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante, si allargherà fino alla considerazione di alcune suggestioni artistiche legate alle stagioni, in modo da avvicinare il bambino alla fruizione delle opere d'arte.

I folletti dell'autunno, dell'inverno, della primavera e dell'estate accompagneranno i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero con i colori, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dai colori dell'ambiente, per arrivare alla scoperta ed alla libera reinterpretazione di alcune opere pittoriche sul tema delle stagioni.

Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculomanuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà dunque il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone le capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare dei personali "capolavori".

Il progetto si suddivide in quattro unità di apprendimento introdotte da una storia e da un personaggio mediatore:

- Il folletto dell'autunno
- Il folletto dell'inverno
- Il folletto della primavera
- Il folletto dell'estate

#### OBIETTIVI:

- saper osservare l'ambiente circostante,
- saper riconoscere le caratteristiche delle stagioni,
- saper formulare semplici ipotesi relative ai fenomeni osservati,
- saper operare classificazioni e seriazioni,
- saper stabilire relazioni temporali,
- saper osservare un'opera d'arte.

#### METODOLOGIA

Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità dei bambini e creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte.

Il gioco per i bambini è la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco favorisce l'instaurarsi di rapporti attivi e creativi sia sul terreno cognitivo che relazionale e linguistico, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti.

Le esperienze promosse a scuola attraverso una metodologia ludica sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. Confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione, il bambino maturerà man mano adeguate strategie di pensiero che lo condurranno a conoscere la realtà che lo circonda e a relazionarsi positivamente con gli altri.

### **MATERIALI E STRUMENTI**

Per la realizzazione delle attività si utilizzano materiali strutturati e non strutturati quali: carta di vario tipo (crespa, velina, carta collage, carta argentata), cartoncino, colori di vario tipo (pennarelli, colori a tempera, acquerelli, colori a matita e a cera), colla, materiale da recupero, materiale naturale (terra, sabbia, foglie, rametti, ecc.)

### **SPAZI**

Le attività verranno realizzate nella sezione, nel salone, nel giardino, durante le uscite didattiche.

### **VERIFICA**

La verifica verrà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati, la compilazione di apposite griglie di osservazione e la rilevazione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

### **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare le esperienze vissute con i bambini. L'attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo.

La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini, la documentazione fotografica e l'elaborazione di cartelloni informativi per i genitori.

# PRIMA UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Periodo: settembre-ottobre-novembre)

## IL FOLLETO DELL'AUTUNNO

### STORIA INTRODUTTIVA

Il folletto dell'autunno è un simpatico folletto che vive nel bosco incantato dentro un grande fungo.

Il folletto ha un vestito giallo e arancione e un lungo cappello a punta rosso.

In autunno prepara con cura i suoi colori preferiti che sono il giallo, il rosso, l'arancione e il marrone. Ogni giorno prende dei grandi pennelli e sale sui rami per dipingere le foglie degli alberi. Le deve dipingere con attenzione una dopo l'altra, è un lavoro che richiede pazienza e precisione.

Quando ha finito chiama il suo amico vento che con un forte soffio fa volare le foglie dappertutto. È un vero spettacolo vedere le foglie colorate volteggiare nel cielo, sembra una festa di colori.

I folletti del bosco si divertono a rincorrerle e, quando le foglie cadono a terra, le intrecciano formando un bellissimo tappeto autunnale. Cic ciac, cic ciac fanno le foglie secche sotto i loro piedini!

### ATTIVITÀ

Partendo dalla storia invitiamo i bambini ad osservare il giardino per verificare se le foglie hanno cambiato il loro colore.

Durante l'esplorazione del giardino i bambini raccoglieranno diverso materiale naturale come foglie di vario tipo, rametti, pigne, ecc.

Con i materiali raccolti in giardino si possono organizzare diverse attività.

- Facciamo dipingere con colori autunnali delle scatole di scarpe che utilizzeremo per effettuare le classificazioni del materiale raccolto. Dividiamo i bambini in tre gruppi, a ciascun gruppo assegniamo delle scatole dove dovranno essere divise le foglie per forma o per colore. Vince chi classifica correttamente e nel minor tempo un certo numero di foglie.
- Per consolidare la capacità dei bambini di classificare organizziamo dei mercatini, ad esempio ci sarà la bancarella che vende le foglie gialle, quella che vende le pigne grandi, quella che vende le foglie marroni, ecc.
- Coinvolgiamo i bambini nella realizzazione di cartelloni incollando i materiali naturali su dei fogli di carta da pacchi suddividendoli per tipologia.
- Realizziamo dei collage con i materiali naturali incollandoli su dei cartoncini colorati.

### INCONTRO CON L'ARTE

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema l'autunno e facciamole vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre "Strada di Parigi in un giorno di pioggia" di G.

Caillebotte, "Tetti rossi" di C. Pissarro, "Autunno" di Arcimboldo.

Facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

(Per favorire la capacità di osservazione dell'opera d'arte si possono porre delle domande, ad esempio:

- Cosa viene rappresentato in questa opera?
- Ci sono delle persone in questo quadro?
- Cosa stanno facendo?
- Quali sono i colori di questo quadro?
- Che emozioni provi guardando il quadro?)

### INCONTRO CON LA MUSICA

Facciamo ascoltare "L'autunno" dalle Quattro stagioni di Vivaldi.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le emozioni provate durante l'ascolto.

Riproponiamo l'ascolto più volte invitando i bambini a muoversi liberamente seguendo la musica.

## SECONDA UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Periodo: dicembre-gennaio-febbraio)

### IL FOLLETO DELL'INVERNO

#### STORIA INTRODUTTIVA

Il folletto dell'inverno è un simpatico folletto con le orecchie a punta e il naso rosso a patatina.

Ha un vestito bianco e indossa un cappello azzurro coperto di grossi fiocchi di neve.

Per la maggior parte dell'anno vive al Polo Nord perché ama stare al freddo. A dicembre il folletto inizia a viaggiare per portare il gelo e la neve in tutti i paesi, ma appena le giornate diventano tiepide torna nella sua casetta di ghiaccio al Polo Nord.

Quando arriva il folletto dell'inverno gli animali si rifugiano nelle loro tane e si addormentano.

Restano in letargo tutta la stagione aspettando il ritorno della primavera.

Il folletto dell'inverno sa fare un'incredibile magia, quando batte le mani cominciano a scendere dal cielo candidi cristalli di neve. I fiocchi di neve volteggiano leggeri come piccole piume al soffio del vento invernale e ricoprono ogni cosa con un candido mantello ghiacciato.

Chissà quante volte hai visto il folletto dell'inverno volare proprio sopra la tua casa!

#### ATTIVITÀ

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le loro esperienze con la neve.

Portiamo i bambini in giardino per osservare come sono cambiati gli alberi in inverno.

Prendendo spunto dall'osservazione degli alberi del giardino si possono realizzare pitture, disegni, collage e cartelloni con diverse tecniche espressive: pittura con le tempere e gli acquerelli, disegno con pennarelli, matite colorate e colori a cera, collage con la carta velina.

Per realizzare paesaggi innevati si possono utilizzare vari materiali: cotone, sale grosso, stoffa, pizzo.

Si possono realizzare anche dei pupazzi di neve con la pittura o con il DAS bianco.

#### ESPERIENZE

- Facciamo toccare materiali caldi e freddi con gli occhi chiusi invitando i bambini a concentrarsi sulle sensazioni tattili. Realizziamo dei cartelloni per sintetizzare l'esperienza facendo incollare i materiali caldi e freddi su un cartoncino 50x70 cm diviso a metà.

- Proponiamo di mettere un contenitore con dell'acqua in giardino durante la notte per vedere cosa succede. I bambini potranno così osservare che l'acqua si trasforma in ghiaccio e poi, mettendo il contenitore vicino al termosifone, il ghiaccio diventa nuovamente acqua.

Durante l'attività invitiamo i bambini a formulare delle ipotesi che potranno verificare con l'esperienza.

#### INCONTRO CON L'ARTE

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema l'inverno e facciamole vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre "Notte bianca" di Munch; "Villaggio di Sandviken" di Monet; "Veduta di Argenteuil con la neve" di Monet.

Come abbiamo fatto per l'autunno, facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

#### INCONTRO CON LA MUSICA

Proponiamo l'ascolto del brano "L'inverno" dalle Quattro stagioni di Vivaldi.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le emozioni provate durante l'ascolto.

Riproporiamo l'ascolto più volte invitando i bambini a danzare come se fossero dei fiocchi di neve.

# TERZA UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Periodo: marzo-aprile-maggio)

## IL FOLLETO DELLA PRIMAVERA

### STORIA INTRODUTTIVA

Il folletto della primavera è il più vivace e allegro di tutti i folletti del bosco incantato.

Canta e ride tutto il giorno svegliando gli animali dal lungo letargo invernale.

Quando corre sui prati sbocciano migliaia di fiori di tutti i colori, è una magia davvero incredibile!

Il folletto della primavera si diverte anche a volare con le sue amiche farfalle. È troppo bello volare nel cielo limpido facendosi cullare dai tiepidi raggi del sole primaverile...

Solo quando piove il folletto diventa un po' triste e si ripara sotto i petali di una margherita.

Appena torna il sereno ricomincia a volare lasciando una lunga scia colorata dietro di sé.

Quando vedi l'arcobaleno sai che il folletto della primavera è tornato a sorridere.

### ATTIVITÀ

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le sensazioni che provano in primavera.

Portiamo i bambini in giardino per osservare come cambia la natura in primavera.

Prendendo spunto dall'osservazione del giardino si possono realizzare pitture, disegni, collage, cartelloni sul tema della primavera.

Un'idea per realizzare dei quadretti primaverili è quella di disegnare dei grandi fiori su un foglio

A3 e di incollare della stoffa colorata o della carta velina sui petali.

### ESPERIENZE

Partendo dall'osservazione del giardino si possono fare delle esperienze di semina e coltivare nel giardino della scuola delle piccole aiuole.

Durante la crescita delle piantine i bambini registreranno i cambiamenti osservati attraverso rielaborazioni grafiche e cartelloni.

Invitiamo i bambini a formulare delle ipotesi che poi verranno verificate attraverso l'esperienza diretta.

### INCONTRO CON L'ARTE

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema la primavera e facciamole vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre "Ninfee" e "Il giardino di Giverny" di Monet, "Mandorlo fiorito" di Van Gogh.

Facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

### INCONTRO CON LA MUSICA

Proponiamo l'ascolto del brano "La primavera" dalle Quattro stagioni di Vivaldi.

Successivamente i bambini racconteranno le emozioni provate durante l'ascolto.

Invitiamo i bambini a danzare liberamente seguendo il ritmo della musica.

# QUARTA UNITÀ DI APPRENDIMENTO

(Periodo: giugno)

## IL FOLLETO DELL'ESTATE

### STORIA INTRODUTTIVA

Il folletto dell'estate ha un vestito splendente come il sole.

Quando vola sopra i campi di grano, le spighe diventano dorate e ci regalano i loro preziosi chicchi.

Quando il folletto si siede sui rami degli alberi, la frutta diventa matura ed è pronta per essere gustata. E che cosa c'è di più buono di un frutto maturo e saporito in estate?

I girasoli e i papaveri salutano festosi il folletto dell'estate che si ferma volentieri a chiacchierare con loro.

Un altro luogo dove il folletto dell'estate va volentieri è il mare.

Anche al mare ha molti amici; i pesci appena lo vedono arrivare guizzano festosi per salutarlo.

L'estate è una stagione piena di colori, di sapori e di allegria, è la stagione giusta per stare in compagnia!

### ATTIVITÀ

Leggiamo la storia e drammatizziamola con i bambini.

Facciamo rielaborare graficamente la storia e il personaggio.

Successivamente invitiamo i bambini a raccontare le sensazioni che provano in estate.

Portiamo i bambini in giardino per osservare come cambia la natura in questa stagione.

Prendendo spunto dall'osservazione del giardino si possono realizzare pitture, disegni, collage, cartelloni sul tema dell'estate.

Anche il mare offre molti spunti per realizzare attività creative: cartelloni con vari materiali (carta velina, carta crespata, carta collage, stoffa, ecc.), dipinti individuali e collettivi.

### ESPERIENZE

Prendendo spunto da conversazioni sul tema del mare, invitiamo i bambini a focalizzare l'attenzione sull'acqua.

Proponiamo travasi, soluzioni, esperimenti sul galleggiamento per favorire la conoscenza di questo prezioso elemento.

Facciamo rielaborare graficamente le esperienze sia individualmente che attraverso cartelloni collettivi.

Mettiamo in evidenza l'importanza di salvaguardare l'acqua per garantire la vita di persone, animali e piante.

### INCONTRO CON L'ARTE

Utilizziamo le immagini di opere d'arte che abbiamo come tema l'estate e facciamole vedere ai bambini. Ad esempio possiamo proporre "I girasoli" di Van Gogh, "I papaveri" di Monet.

Facciamo osservare le immagini delle opere d'arte e invitiamo i bambini ad inventare una storia partendo dall'immagine osservata e a rielaborarla in modo personale.

### INCONTRO CON LA MUSICA

Proponiamo l'ascolto del brano "L'estate" dalle Quattro stagioni di Vivaldi.

Successivamente i bambini racconteranno le emozioni provate durante l'ascolto.

Invitiamo i bambini a dipingere durante l'ascolto della musica utilizzando dei colori che ricordino l'estate.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **“BAMBINI CONSAPEVOLI OGGI... CITTADINI MODELLO DOMANI”**

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, contribuisce a gettare le basi per la formazione di cittadini attivi e responsabili, che partecipano alla vita sociale e culturale della comunità in maniera consapevole nel rispetto delle regole dei diritti, dei doveri e della legalità.

Questo curriculum si basa su tre punti fondamentali:

- La **COSTITUZIONE** (conoscenza della storia, legalità, solidarietà e organizzazione del territorio) I bambini conosceranno il proprio territorio, approfondiranno concetti sul diritto e legalità, conosceranno e approfondiranno i diritti dei bambini, impareranno i primi valori di convivenza civile e solidale.
- La **CITTADINANZA DIGITALE** (conoscenza della tecnologia e dei nuovi mezzi di comunicazione) I bambini in questo contesto possono imparare ad esprimere le proprie emozioni e pensieri con riferimenti al mondo digitale. Svilupperanno la capacità di scegliere con cura le parole (da dire o da esprimere attraverso vari linguaggi) per stare bene con sé stessi e con gli altri. Rifletteranno su quanto sia necessario saper ascoltare con attenzione. Analizzeranno le conseguenze (positive e negative) delle parole con particolare riferimento al fenomeno “bullismo”. Impareranno a condividere notizie, immagini on line con l'aiuto degli adulti.
- La **SOSTENIBILITA'** (scienza a favore dell'educazione ambientale, cura e tutela del proprio benessere, del territorio e del patrimonio culturale). I bambini svilupperanno il senso di cura, e igiene della propria persona e rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

## Il sé e l'altro

### Obiettivi di apprendimento (3-4 anni)

- Sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola e al proprio contesto
- Conoscere e rispettare le principali regole di convivenza
- Conoscere i principali diritti dei bambini
- Sviluppare interesse e curiosità per le proprie e altrui tradizioni

### Obiettivi di apprendimento (5 anni)

- Consolidare il senso di appartenenza di appartenenza alla famiglia, alla scuola e al proprio contesto
- Interiorizzare le norme principali per una convivenza sociale attiva
- Riconoscere i principali diritti dei bambini
- Sviluppare il senso alla legalità
- Riconoscere i servizi del proprio territorio e le regole del vivere insieme usufruendo di essi
- Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
- Conoscere la propria cultura e le proprie tradizioni e confrontarle con le altre

## I discorsi e le parole

### Obiettivi di apprendimento (3-4 anni)

- Conoscere i segni principali segni del proprio territorio, quali: I simboli delle feste, la segnaletica, i simboli della raccolta differenziata, ecc.

### Obiettivi di apprendimento (5 anni)

- Descrivere e decodificare i simboli presenti nell'ambiente
- Riconoscere i segni fondamentali della propria cultura e del proprio territorio confrontandoli con altri
- Approcciare alla lingua scritta sperimentando le prime forme di scrittura, avvicinandosi alle nuove tecnologie
- Riconoscere i vari linguaggi (verbali, corporei, grafici, virtuali)



# Immagini, suoni e colori

## Obiettivi di apprendimento (3-4 anni)

- Approcciarsi alle nuove tecnologie
- Provare interesse alle opere d'arte sia in maniera diretta che indiretta attraverso immagini, video e TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

## Obiettivi di apprendimento (5 anni)

- Familiarizzare con le tecnologie in maniera autonoma e con la guida di un adulto
  - Mostrare interesse alle opere d'arte direttamente oppure attraverso immagini, video e TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) sviluppando il senso estetico

# Corpo e movimento

## Obiettivi di apprendimento (3-4 anni)

- Conoscere il proprio corpo scoprendo i cinque sensi
- Sviluppare il coordinamento motorio e la motricità fine
- Eseguire percorsi nello spazio apprendendo i concetti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra)
- Esplorare e conoscere gli ambienti della scuola interni ed esterni
- Sviluppare capacità di osservazione
- Apprendere le regole principali dell'igiene personale e di una corretta educazione alimentare

## Obiettivi di apprendimento (5 anni)

- Esercitare le proprie capacità sensoriali
- Coordinare i movimenti globali e fini
- Eseguire percorsi sempre più complessi (segnali stradali, percorsi anticovid, ecc.)
- Muoversi con sicurezza negli spazi scolastici interni ed esterni
- Maturare capacità attentive e di osservazione
- Adottare corrette abitudini igieniche ed alimentari

# La conoscenza del mondo

## Obiettivi di apprendimento (3-4 anni)

- Ordinare e raggruppare secondo un determinato criterio (colore, forma, dimensione, ecc.)
- Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali
- Conoscere e descrivere i principali simboli territoriali e culturali delle feste, la segnaletica, i simboli della raccolta differenziata, ecc.
- Sperimentare la suddivisione degli oggetti tenendo in considerazione il criterio della raccolta differenziata

## Obiettivi di apprendimento (5 anni)

- Conoscere i concetti legati alla cultura (monumenti, musei, biblioteca, ecc.) e rispettarne i valori consapevolmente
- Comprendere di come l'attività umana ha contribuito a cambiare le caratteristiche ambientali e la responsabilità che ne deriva
- Orientarsi autonomamente in ambienti familiari
- Orientarsi nel tempo interiorizzando i concetti temporali
- Sviluppare un senso collaborativo nella gestione dei rifiuti in casa e a scuola seguendo correttamente la raccolta differenziata

## TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dei punti fondamentali della Costituzione italiana in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri di ogni cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Sindaco, Assessori, ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).
4. Conoscenza del proprio territorio ed ambiente (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse realtà.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Capacità di rispettare, tutelare e salvaguardare l'ambiente per il futuro di tutti gli esseri viventi.
7. Dare valore alle cose e alle risorse per avere maggior consapevolezza contro gli sprechi (acqua, cibo, ecc.)
8. Sviluppare la cura e l'igiene personale.
9. Sviluppare un'adeguata educazione alimentare.
10. Conoscenza della raccolta differenziata e valorizzare il riciclo dei materiali, attraverso un adeguato riutilizzo creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale e sviluppare un comportamento corretto sulla strada.
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestire consapevolmente le dinamiche comportamentali nei giochi di ruolo o virtuali.

## **PROGETTO CONTINUITA`**

### **1- PROGETTO CONTINUITA` NIDO: "A PICCOLI PASSI..."**

Obiettivi: facilitare il passaggio alla scuola dell'infanzia in modo sereno e rassicurante.

Attività: predisposizione di incontri con i bambini del nido, divisi in piccoli gruppi coadiuvati dai bambini grandi della scuola dell'infanzia durante i quali svolgono attività ludiche, motorie e grafico – pittoriche guidate; incontro organizzato di presentazione con i genitori.

Verifiche: materiale grafico elaborato con i bambini, materiale fotografico.

### **2- PROGETTO CONTINUITA` PRIMARIA: "SI CRESCE..."**

Obiettivi: facilitare il passaggio alla scuola primaria in modo sereno e rassicurante.

Attività: disposizione di incontri con le insegnanti della scuola primaria al fine di condividere documenti programmatici specifici, le metodologie messe in atto, la valutazione formativa rispetto ai traguardi di sviluppo; incontri tra bambini in uscita e insegnanti della primaria.

## **PROGETTO INCLUSIONE**

Il contesto scolastico in cui ci si trova ad operare richiede la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento che consideri basilare la diversità, arricchendosi delle competenze e delle risorse nella valorizzazione dei percorsi personali. La scuola predispone progetti per l'inclusione dei bambini stranieri e dei bambini con difficoltà (BES).

## **VALUTAZIONE E VERIFICHE**

Per effettuare operazioni di valutazione e verifica la scuola si avvale dei dei seguenti strumenti;

- Analisi e confronto dei bisogni e delle competenze dei bambini tenendo sempre conto delle osservazioni sistematiche effettuate nel corso dell'anno
- Preparazione del portfolio scolastico dei bambini.
- Incontri di verifica tra insegnanti e tutto il personale della scuola
- Incontri con il consiglio di scuola con approvazione verbalizzata
- Questionario anonimo dei genitori dei bambini a fine anno
- Questionario anonimo degli insegnanti
- Presenza di una commissione mensa composta da due membri dei genitori

## **RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA**

Affinché ci sia un clima caldo e rassicurante per i bambini, riteniamo fondamentale instaurare un rapporto di scambio proficuo tra scuola e famiglia.

Pertanto promuoviamo:

- Colloqui individuali con i genitori nel periodo Ottobre/Novembre per confrontarsi sulle osservazioni di ingresso effettuate dalle insegnanti;
- Coinvolgimento dei genitori nell'organizzazione delle attività dei momenti forti dell'anno scolastico (Natale, Quaresima, Recite, Festa della famiglia);
- Incontri di formazione spirituali con il parroco;
- Iniziative benefiche a favore delle scuole nelle missioni del nostro istituto (mercato; riffe; ecc. )
- Open day, incontri di presentazione
- Colloqui individuali con i genitori nel periodo Maggio/Giugno come presentazione del Profilo Finale di ogni singolo alunno.

**(N.B.: PURTROPPO PER EMERGENZA COVID ALCUNE INIZIATIVE SONO STATE MOMENTANEAMENTE SOSPESE.)**

## **NIDO INTEGRATO**



## **PREMESSA**

Il nido integrato alla nostra scuola dell'infanzia, opera nel rispetto del bambino, che si forma gradualmente nella vita di crescita fisica, psicologica e cognitiva come persona umana. L'interesse per il bambino e la sua famiglia è al centro di ogni attività, per questo il progetto pedagogico/didattico si basa su conoscenze approfondite sull'argomento oltre che da anni di esperienza nel settore. Le riflessioni che seguono non possono prescindere da queste considerazioni fondamentali, dalla quale dipende tutta l'attività educativa e pedagogica.

### **Progetto pedagogico – didattico “PIANO PIANO”**

I bambini vengono accolti con amore ed affetto, in un clima sereno e di gioco, le educatrici tenderanno a raggiungere gli obiettivi prefissati, nel rispetto dei ritmi, dell'individualità e delle caratteristiche di ogni bimbo e della sua famiglia.

#### **OBIETTIVI:**

##### **SVILUPPO COGNITIVO**

Stimolare e potenziare le capacità di ragionamento logico, predisponendo apprendimenti attraverso giochi, esperienze di vario genere (manipolative, pittoriche, culinarie...), materiali didattici strutturati.

##### **SVILUPPO AFFETTIVO**

Stimolare e rafforzare legami ed affetti con le educatrici ed i coetanei attraverso giochi di ruolo, drammatizzazioni, gioco simbolico...

##### **SVILUPPO SOCIALE**

Favorire la capacità di relazionarsi con gli altri (adulti e pari) attraverso giochi di gruppo, laboratori, attività strutturate e giochi di regole.

##### **SVILUPPO MOTORIO**

Favorire la crescita armoniosa del corpo, attraverso l'attività psicomotoria, percorsi motori, ginnastica, giochi e movimenti.

## **Il piano didattico**

L'attività didattica/pedagogica si appoggia su un piano didattico che viene rinnovato annualmente nella scelta di contenuti ed argomenti da trattare con i bambini secondo la loro età.

Il piano didattico viene costruito dalle educatrici, è molto importante poiché l'asilo nido non rappresenta solo un luogo di custodia, ma il luogo nel quale i piccoli possano crescere vivendo esperienze educative stimolanti ed adeguate alla loro età cronologica e cognitiva.

Il nido inoltre rappresenta un luogo nel quale si sviluppa la primissima forma di socializzazione dove al bambino viene offerta la possibilità di incontrare gli altri, sviluppando le proprie capacità relazionali ed affettive. Tutti questi aspetti si inseriscono nelle attività che quotidianamente vengono proposte, articolandosi in modo spontaneo e naturale.

## **Il gioco**

Poiché il gioco rappresenta l'attività più seria dell'infanzia, viene considerato un vero e proprio metodo didattico, efficace per lo sviluppo di esperienze educative nuove e stimolanti.

Il gioco rappresenta l'attività principale dell'asilo nido, questo però non è fine a se stesso ma viene finalizzato ad obiettivi didattici specifici.

## **L'educatrice**

Particolare attenzione ricopre l'educatrice, la quale deve possedere passione, requisiti idonei per lavorare con i bambini oltre che un'adeguata preparazione nel campo dell'educazione e della psicologia infantile. E' fondamentale porre molta attenzione alla personalità ed ai ritmi di ogni singolo bimbo per aiutarlo a sviluppare le proprie capacità ed a superare eventuali difficoltà.

L'educatrice oltre a favorire lo sviluppo del bambino in tutte le sue dimensioni, deve essere in grado di instaurare e coltivare un buon rapporto di collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto per poter raggiungere un obiettivo comune la crescita armonica del bambino

## **L'inserimento**

L'inserimento rappresenta un momento molto importante e delicato sia per il piccolo che per la famiglia; proprio per questo motivo il distacco verrà personalizzato, deciso e concordato valutando lo stato d'animo e le esigenze di ogni singolo bimbo e prestando la massima attenzione alle richieste dei genitori.

L'ambientamento in una nuova struttura educativa presuppone dei tempi ben definiti ed organizzati, durante i quali i più piccoli hanno la possibilità di costruire una relazione stabile con una figura educativa di riferimento nuova rispetto a quella genitoriale.

L'inserimento si articola in modo graduale nell'arco di una settimana; il bimbo, con la presenza della mamma o del papà, trascorre durante la prima settimana poche ore al nido, che aumentano progressivamente fino ad arrivare alla terza settimana, dove trascorrerà l'intera giornata compreso il momento del pasto e della nanna.

## **Obiettivi generali**

L'obiettivo comune rispetto i bambini che frequentano l'asilo nido è quello di favorire un corretto sviluppo psicofisico del piccolo attraverso una serie di attività predisposte e funzionali all'età dei bambini.

Le attività di routine come il pasto, il cambio, il sonno, rappresentano momenti di scambio affettivo molto profondi e vengono gestiti con attenzione a tutti i particolari.

Gli obiettivi si differenziano a seconda dell'età dei bimbi e vengono individualizzati in base alle caratteristiche personali di ciascuno. Gli ambiti educativi investiti dalle varie attività riguardano: motricità globale e fine, schema corporeo, socializzazione, autonomia personale.

Tutte le attività si sviluppano inserendosi in questi obiettivi generali.



## **Le attività**

### LA MANIPOLAZIONE

La manipolazione è l'abilità psicomotoria principale, propedeutica ad ogni esperienza. L'ambiente deve essere comodo, dove i bambini possono lavorare a terra o su tavolini. Questa attività inizia dai primi mesi ed evolve nel tempo.

Inizialmente rappresenta un'esperienza tattile, successivamente un'attività manipolativa vera e propria: il bambino inizia a dare forma alle cose, modificandole a suo piacimento, senza condizionamenti, esprimendo e sviluppando al massimo la creatività.

I materiali utilizzati sono diversi: farine, didò, alimenti, riso soffiato, pittura a dita.

### DISEGNO

Il bambino manifesta molto presto l'esigenza di disegnare, infatti il disegno nella sua rappresentazione grafica subisce una vera e propria evoluzione che va dallo scarabocchio al disegno finito.

Il disegno è tra le attività più naturali del bambino. Necessita di un ambiente ben strutturato, accessoriato di tutto il necessario, fogli, colori a cera, pennarelli, pennelli...

Fondamentale è l'uso dei colori, dapprima casuale, successivamente scelto secondo precise indicazioni.

Tutto il mondo interiore del piccolo emerge attraverso il disegno, per questo è molto importante proporlo in maniera spontanea e naturale.

### PITTURA

L'attività grafico-pittorica è un'avventura in cui l'uso della mano si rivela determinante: toccare e sperimentare nuove sensazioni tattili, attraverso la manipolazione del colore, permette al bimbo di interiorizzare l'esperienza.

La pittura a dita è quella più funzionale alle caratteristiche dei bambini molto piccoli perché permette il contatto diretto con il colore e la sua consistenza.

Attraverso la pittura il bambino si può esprimere liberamente su un foglio grande, lavorando sullo spazio e sviluppando motricità grossolana e fine.

## LETTURA

Per lettura, al nido, si intende la lettura delle immagini; in questo modo il piccolo viene stimolato all'osservazione ed al racconto. E' un'esperienza molto piacevole che piace molto ai bambini perché permette loro di esprimersi sperimentando sia il linguaggio verbale che quello gestuale.

Anche in questa attività si inizia con immagini semplici per proseguire con quelle più complesse, ricche di particolari da osservare, descrivere ed interiorizzare.

Perché questa attività venga svolta correttamente è fondamentale il setting; all'asilo nido deve sempre essere presente un angolo dedicato a tale attività, caratterizzato dalla presenza di libri, tappeti, cuscini, per favorire il relax caratteristico di questo momento.

Questa attività è propedeutica alla vera e propria lettura che interverrà successivamente.

## GIOCHI CON L'ACQUA

Questa attività consiste in giochi con l'ausilio dell'acqua che hanno l'obiettivo di favorire il contatto con questo importante elemento in modo sereno. Essendo l'acqua l'elemento che ha tenuto compagnia al bambino nella sua vita intrauterina, offrire al bambino l'occasione di giocare con essa significa educarlo alla conoscenza dell'elemento base della vita.

## LABORATORIO MUSICALE

L'obiettivo del laboratorio è quello di avvicinare i bambini alla musica, a partire dai semplici rumori, passando per il canto fino ad arrivare al suono di veri e propri strumenti musicali. La musica rappresenta la voce dell'anima per questo è importante educare i bimbi sin da piccoli all'ascolto della musica.

## LA PSICOMOTRICITA'

L'obiettivo principale della psicomotricità è quello di favorire esperienze corporee al fine di interiorizzare lo schema corporeo migliorare il rapporto tra se e l'ambiente e tra se e gli altri.

La psicomotricità rappresenta il linguaggio più funzionale al bambino, il quale si esprime attraverso il corpo e necessita di fare esperienze con esso.

L'ambiente deve essere necessariamente morbido, con materiali speciali: palle colorate, cerchi, tunnel, stoffe, coni...

**Verifiche:** materiale grafico elaborato con i bambini, materiale fotografico.

## **Il pranzo**

L'alimentazione riveste un ruolo molto importante, per questo motivo, il momento del pranzo viene curato con attenzione nelle modalità di svolgimento e nei comportamenti. Il pasto all'asilo nido subisce una vera e propria evoluzione, passando gradualmente dalla "pappa" (brodo vegetale, omogeneizzato di carne o pesce, farine o pastina, omogeneizzato di frutta) ad un pasto vero e proprio (primo, secondo, contorno, frutta in pezzi).

Ciascun bambino viene seguito in modo conforme alle sue caratteristiche, tutti vengono accompagnati nel percorso che porta all'autonomia nell'uso delle posate e del bicchiere.

Il pranzo viene vissuto come soddisfazione di un bisogno fisiologico, come attività educativa e come momento di socializzazione; molta importanza viene data al rapporto con il cibo.

Il menù è studiato dall'ASL di competenza; è previsto un menù estivo ed uno invernale, suddiviso in quattro settimane.

I pasti vengono consegnati quotidianamente da un catering accuratamente scelto.

## **Descrizione degli ambienti**

L'ambiente è stato creato e pensato per soddisfare le esigenze dei più piccoli in età compresa tra 18 e 2 anni e mezzo. Tutti gli spazi presenti all'interno dell'asilo nido sono stati studiati, oltre che dallo staff educativo, da esperti professionisti nel settore, per garantire ai bambini ed alle loro famiglie il miglior servizio e la massima sicurezza. Gli elementi costitutivi, le attrezzature (compresi i giochi) sono rigorosamente a misura di bambino ed hanno caratteristiche a norma con le vigenti leggi per la sicurezza.

La struttura è così suddivisa:

- una segreteria per le informazioni dei genitori.
- ingresso e salone per l'accoglienza: nel quale sono presenti dei giochi.
- due sale per la nanna con dei lettini per i bambini.
- due spazi coi bagni piccoli
- un refettorio per la pappa;
- due ambienti per le attività con dei tavolini e seggioline a misura dei bambini, una piscina con palline colorate, uno scivolo e giochi di vario genere.
- un cortile esterno con altalene, macchinette, tricicli, scivolo e altri giochi.
- una zona adibita ad orto dove i bambini vengono a contatto con la natura.

### **ATTIVITA` FORMATIVE PER IL PERSONALE**

La formazione e l'aggiornamento in servizio è l'impegno fondamentale di tutto il personale docente e non. La scuola favorisce la partecipazione regolare delle insegnanti ai convegni organizzati dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

In seguito agli incontri di verifica e l'analisi dei questionari verranno individuate le criticità e predisposti piani di miglioramento.

### **REVISIONE PTOF**

Il PTOF viene revisionato annualmente e qualora ci fosse l'esigenza durante l'anno.

**ALLEGATO** (regolamento interno)